

MUTUA DI ASSISTENZA
SANITARIA INTEGRATIVA
E DI SERVIZI TRA I SOCI E
I DIPENDENTI DELLA

**Banca di Credito
Cooperativo di Roma**

BILANCIO 2006



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1 – Scenario di riferimento

Tra il 2005 e il 2006 la spesa sanitaria nazionale è complessivamente aumentata dell'8% e, nell'ambito di questa, la spesa per farmaci è aumentata del 4%. Questi dati indicano che, malgrado i tagli, i costi della sanità continuano ad incrementarsi ad una velocità ben superiore a quella della crescita economica nazionale.

La spesa sanitaria pubblica per oltre il 50% è impegnata nell'assistenza ospedaliera; per il 12,5% nei farmaci; per quasi il 10% negli onorari dei medici. Proprio questa voce è quella che negli ultimi anni ha fatto registrare, a livello aggregato nazionale, la crescita percentuale maggiore. Cambiamenti sociali, mezzi di cura sempre più sofisticati, nuove malattie - anche di "ritorno", che si credevano debellate - e invecchiamento della popolazione spingono ad una crescita dei costi.

La attuata regionalizzazione della Sanità, a partire dal 2001, sta inoltre comportando implicazioni notevoli. Le Regioni continuano ad avere performance economico-finanziarie in campo sanitario fortemente eterogenee. La maggior parte delle Regioni del Nord sembrano ormai aver raggiunto un equilibrio tra entrate ed uscite. Nel Centro Sud, invece, continuano ad esserci molte situazioni di squilibrio strutturale. Non va dimenticato d'altro canto, che nell'economia delle Regioni, la sanità ha un peso sostanzialmente diverso: se la Lombardia riesce ad assicurare i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) spendendo il 4,75% del PIL regionale, la Campania deve dedicare l'8,95% del PIL alla spesa sanitaria.

Il Lazio soprattutto, ma anche l'Abruzzo, presentano squilibri particolarmente pesanti e le amministrazioni hanno introdotto programmi di ripiano di concerto con il Governo. Per il Lazio, la prima regione che ha firmato il 28 febbraio scorso il piano di rientro dal deficit, sono stati stanziati 2 miliardi e 300 milioni, oltre all'erogazione di finanziamenti agevolati. A fronte dell'intervento sul debito la Regione ha assunto l'impegno di ridurre la spesa, con un piano di riorganizzazione che coinvolgerà, tra l'altro, la contabilità, il controllo dei costi di gestione, il controllo sui policlinici, provvedimenti sulla farmaceutica e una riorganizzazione della rete ospedaliera. È prevista l'eliminazione in tre anni di più di 3600 posti letto negli ospedali regionali, pari a circa il 16% della disponibilità attuale. Il rischio, paventato da molti, è che tanto più si risparmia oggi in farmaci e prevenzione, tanto più domani si spenderà per curare futuri malati.

In un simile contesto di tagli e incertezze, è crescente l'attenzione verso la sanità integrativa. Oggi sono già oltre 2 milioni i beneficiari di coperture sanitarie delle casse aziendali, di società di mutuo soccorso e di fondi integrativi, con una tendenza generale in deciso aumento. Anche il mercato delle polizze sanitarie assicurative è in crescita, con 1 milione e 600 mila famiglie che già posseggono una polizza sanitaria.

In uno studio effettuato dall'OCSE, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, l'incidenza della spesa per polizze assicurative private in Italia è pari a meno dell'1% del totale delle spese sanitarie. Per fare un confronto, la spesa assicurativa privata è molto più elevata in Francia e in Germania, dove raggiunge circa il 13%. Esistono quindi spazi importanti di crescita, sostenuti anche dall'evoluzione del contesto sociale di riferimento ed, in particolare, dall'invecchiamento della popolazione, dalla maggiore attenzione alla salute e al benessere individuale, nonché dall'organizzazione della sanità pubblica.

2 - L'attività della Cramas

Il 2006 è stato per la nostra Mutua un esercizio più che significativo. È cresciuta la compagine cooperativa con un sensibile incremento del numero degli iscritti, si è evoluto l'assetto organizzativo ed amministrativo e sono stati ampliati i servizi mutualistici per i soci.

Gli assistiti totali alla fine dello scorso anno risultano essere 8.444 contro i 7.537 del 2005, con un incremento di 907 unità pari al +12%. Di questi 3.242 sono soci titolari (+ 14,6%) e 5.202 familiari (+10,5%).

L'età media degli assistiti è di 42 anni: 54 anni quella dei soci, 35 quella dei familiari.

È stato dato impulso all'attività ordinaria ed è stata conseguita una maggiore puntualità nei tempi di rimborso, anche attraverso un ulteriore miglioramento organizzativo e l'introduzione ottica della gestione documentale.

A lato dell'attività di rimborso ai soci, sono stati effettuati interventi di piccola manutenzione e miglioramento dell'impianto amministrativo e gestionale, assicurando, tra l'altro, una sempre più adeguata informativa economica e finanziaria all'organo amministrativo.

2.1 Sviluppo del servizio mutualistico di base

Nel corso del 2006 l'attività della Cramas ha mostrato un significativo sviluppo sia in termini quantitativi che qualitativi.

Con riferimento alle prestazioni erogate, nel 2006 sono state effettuate 15.875 operazioni di rimborso, 2.948 in più rispetto al 2005 (+22,8%). Le erogazioni

effettuate sono ammontate a 1.212.938,48 a fronte di 1.131.937,89 nel 2005, con una crescita del 7,2%.

L'importo medio dei rimborsi è diminuito, passando da 87,57 a 76,40 euro. Il contenuto importo medio dei rimborsi conferma il carattere mutualistico della Cramas.

Il 95,2% dei rimborsi riguarda importi inferiori ai 250 euro; in tale fascia rientra il 61,4% delle somme erogate. Nella fascia oltre 7.500 euro sono rientrati solo 2 rimborsi a cui corrisponde l'1,6% delle erogazioni.

Le prestazioni ospedaliere, pari a 306.611,26, sono diminuite del 5,6% rispetto al 2005; quelle extraospedaliere sono risultate pari a 906.327,22, in crescita del 12,3%. Il peso delle prestazioni extraospedaliere sul totale è ulteriormente aumentato, passando dal 71,3% al 74,7%.

Nell'ambito delle prestazioni extraospedaliere, hanno mostrato un aumento del 14,6% le visite specialistiche, pari a 163.641,69 euro; le terapie fisiche riabilitative pari a 65.494,15, sono cresciute del 16%; i tickets, pari a 151.775,69 euro del 179,8%. Sono diminuite le spese per le cure dentarie risultate pari a 254.523,38 euro (-4,9%) e per le analisi e la diagnostica risultate pari a 122.947,61 euro (-10%).

Le altre voci di intervento rappresentano complessivamente il 16,3% delle erogazioni extraospedaliere. Tali voci riguardano i medicinali, le terapie particolari, gli assegni di solidarietà, il latte artificiale, le lenti da vista, gli interventi ambulatoriali, i presidi ortopedici e terapeutici e, infine, l'assistenza domiciliare.

Il comparto che pesa di più, nell'ambito delle spese extraospedaliere, è quello per cure dentarie con un'incidenza del 28,1% sul totale, seguito dalle visite specialistiche con il 18,1%.

Tra le prestazioni extraospedaliere un incremento notevole hanno registrato i rimborsi dei tickets, parzialmente bilanciati dalla diminuzione delle spese per analisi e diagnostica, in conseguenza della scelta operata in ordine alla rimborsabilità integrale in esenzione di massimali, franchigie e diritti di segreteria. Una politica attuata con lo scopo di fornire ulteriore supporto mutualistico alle famiglie e, allo stesso tempo, incentivare l'utilizzo della struttura pubblica puntando anche a ridurre, con un obiettivo di più lungo termine, gli oneri per la Mutua.

2.2 - Informazione e prevenzione sanitaria

Nel corso del 2006 è stata avviata la prima campagna di informazione e prevenzione del tumore del colon-retto, riservata ai soci e loro familiari iscritti d'età superiore ai 45 anni.

Tal campagna si inquadra nella più ampia esigenza di promuovere in seno alle famiglie dei soci una cultura della prevenzione atta a tutelare la salute nelle diverse fasi di vita delle persone.

In questa direzione è stata realizzata una prima iniziativa riguardante la prevenzione del tumore del colon-retto poiché, in considerazione dell'età media dei

soci della CRAMAS - stimata intorno ai 54 anni - tale patologia è di grande interesse per questa fascia d'età.

I risultati della campagna, prolungata dal Consiglio di Amministrazione sino al prossimo 31 dicembre, sono stati più che positivi.

In primo luogo, l'informativa generale diffusa presso tutti gli iscritti sul tema della "prevenzione è vita" è stato un primo passo di concreta sensibilizzazione in materia. Sono stati coinvolti nella campagna circa 3000 iscritti e loro familiari, con una risposta sinora del 10% circa.

Hanno infatti partecipato alla campagna sino al 30 aprile scorso 285 assistiti, compilando il questionario informativo e effettuando le analisi di base. Di questi sono stati sinora visitati 189 assistiti.

2.3 – L'assistenza agli anziani

La CRAMAS ha fornito il proprio supporto operativo alla Banca di Credito Cooperativo di Roma nel progetto di realizzazione di una casa di riposo per anziani.

A tale proposito è stata fornita consulenza tecnica-progettuale nell'ambito dei contatti preliminari all'acquisto di un immobile da adibire a casa di riposo da parte della Banca attraverso la neo costituita Fondazione BCC Roma.

Si tratta di un progetto complesso che, almeno nella fase di ristrutturazione e adattamento dell'immobile, vedrà la CRAMAS continuare ad essere impegnata in questa azione di supporto tecnico.

2.4 La comunicazione

È crescente la consapevolezza che una efficace comunicazione sia un mezzo per incentivare il pubblico non solo ad avvicinarsi al mutualismo sanitario ma anche ad utilizzare in modo soddisfacente i relativi servizi posti in essere.

Per questo è stato attuato un impegno concreto volto ad ampliare qualità e quantità della comunicazione, a partire dalla ideazione di una nuova immagine della Mutua con una linea grafica aggiornata ed un nuovo e più moderno logo.

Tale nuova linea grafica è stata realizzata ed implementata per la campagna di prevenzione del tumore del colon retto e verrà utilizzata per caratterizzare tutta la gamma delle comunicazioni della Mutua verso i soci ed il mondo esterno.

Elementi di base della comunicazione, anche nella brochure informativa realizzata e diffusa durante le assemblee locali della BCC di Roma e presso le agenzie, sono state la semplicità di linguaggio e di comprensione, anche con esempi delle prestazioni erogabili da CRAMAS.

3 - La gestione 2006

Le entrate nell'esercizio 2006 sono state pari a 1.489.152 euro con un incremento di 90.719 euro (+6,5%) rispetto al precedente esercizio. Tali entrate sono imputabili a contributi da soci e da BCC Roma.

Il contributo della Banca è adeguato alle esigenze della Mutua e nel 2006 ha coperto il 48,6% dei costi CRAMAS, consentendo ad una famiglia di 4 persone, con una modesta spesa annua di 260 euro, di ricevere mediamente prestazioni per circa 500 euro.

Il positivo risultato gestionale va anche ascritto al controllo dei costi generali: le spese per il personale, anche quest'anno, hanno registrato una diminuzione, del 12,5%, passando da 73.298 euro a 64.111.

Nel complesso i costi della produzione sono aumentati, esclusivamente per effetto dei servizi erogati, del 7,3%.

Il saldo della gestione finanziaria è risultato positivo di 10.939 euro rispetto ai 416 euro del precedente esercizio.

Il saldo prima delle imposte è risultato positivo di 31.322 euro, in diminuzione di 484 euro rispetto al 2005.

Al netto delle imposte, il residuo attivo dell'esercizio è stato di 20.797,18 euro in diminuzione di 3.784,03 euro rispetto al 2005.

Tra i fatti rilevanti da segnalare, si informa che, ai sensi dell'Allegato B, comma 26 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e alla luce del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza si è provveduto all'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza".

4 - Prospettive gestionali

4.1 – Ampliamento della compagine sociale

Proseguirà nel corso dell'anno l'impegno volto all'ulteriore ampliamento della compagine sociale, nella convinzione che vada sempre più diffuso il modello mutualistico in un settore così delicato per la vita umana e la serenità delle famiglie come quello della salute.

In tale contesto, pertanto, verranno ricercati nuovi soci in primo luogo presso la vasta compagine sociale della BCC Roma, puntando in particolare – anche con azioni mirate di marketing sociale e il prezioso supporto della Direzione Commerciale della Banca – ad attrarre nuove adesioni soprattutto nell'ambito del segmento giovani (età compresa tra i 18 e i 35 anni).

Ulteriore impegno verrà rivolto verso il mondo delle BCC del Lazio Umbria Sardegna, a seguito dell'esito dei lavori di una commissione consiliare della Federazione stessa che ha individuato la nostra Mutua come modello adeguato a promuovere l'assistenza sanitaria integrativa presso le BCC associate.

In questa direzione, si sta progettando una convenzione quadro per estendere ad altre BCC consorelle i servizi CRAMAS, con gestioni tecniche separate, fermi restando gli obiettivi di equilibrio economico finanziario che, sino ad oggi, hanno contraddistinto la gestione della CRAMAS stessa.

4.2 - Nuovi servizi e convenzioni

Nel corso dell'anno, proseguirà - come già evidenziato - la campagna di prevenzione del tumore del colon-retto. Inoltre verrà messo a punto il progetto per una nuova campagna di prevenzione da avviare nel 2008, verosimilmente nel campo dei tumori della pelle o della sindrome metabolica.

Verranno altresì realizzate specifiche iniziative di informazione ed educazione per una corretta alimentazione e in generale per uno stile di vita salutare. Un altro progetto allo studio riguarda la prevenzione del disagio e la promozione del benessere psico-socio-fisico attraverso un servizio di ascolto attivo e sostegno psicologico a cura di uno specialista.

Ulteriore punto di attenzione è quello dello sviluppo delle convenzioni con poliambulatori, laboratori di analisi e diagnostica e studi professionali anche nel campo dell'odontostomatologia.

L'obiettivo è duplice: consentire un accesso agevolato alle strutture per gli iscritti alla Mutua anche attraverso sconti sulle tariffe e, allo stesso tempo, incidere positivamente sui costi CRAMAS.

A tale proposito, verranno attivati contatti diretti e verranno utilizzate le reti sanitarie già disponibili attraverso le strutture partner della CRAMAS (Comipa, Newmed).

4.3 - Aggiornamento normativo e organizzazione

È stato avviato nel corrente anno, con l'obiettivo di entrata in vigore dal secondo semestre, una significativa semplificazione del regolamento nella direzione di rendere il documento di più facile lettura e consultazione per gli iscritti.

Altresì sono state apportate alcune lievi modifiche a livello di prestazioni tutte in direzione migliorativa per gli iscritti.

È stata inoltre avviata una revisione dello statuto della Mutua, per attualizzarlo al nuovo contesto normativo ed operativo, alle nuove esigenze degli iscritti e

delle famiglie nel campo della tutela della salute e, più in generale, nell'assistenza sociale con particolare riferimento ai nuovi disagi emergenti delle famiglie.

Lo sviluppo prospettato della Mutua richiede anche un ulteriore potenziamento organizzativo. Pertanto si è individuata, con il supporto della BCC di Roma, una nuova risorsa esperta che si è inserita rapidamente nella struttura.

Infine è in via di ristrutturazione il sito internet per rendere tale strumento sempre più consultabile e interattivo, con l'obiettivo di migliorare il servizio ai soci.

Gentili Signore, Cari Soci,

il Consiglio di Amministrazione desidera esprimere un particolare ringraziamento al Presidente della BCC di Roma Francesco Liberati e a tutti gli altri membri del Consiglio di Amministrazione. Ringrazia altresì il Direttore Generale Enrico Falcone, i dirigenti della Sede e i direttori delle agenzie della Banca per la particolare sensibilità con la quale seguono l'attività della nostra Mutua.

Un ringraziamento particolare ai collaboratori della CRAMAS ed al suo Direttore Sandro Melini unitamente ai dipendenti dell'Ufficio Soci, sempre disponibili per una intensa ed efficace collaborazione mutualistica.

Questo Consiglio di amministrazione, infine, nel dichiarare che i criteri seguiti nella gestione sociale nel corso dell'esercizio 2006 per il conseguimento degli scopi statutari, sono stati conformi al carattere cooperativo della Società, come richiesto dall'art. 2 della Legge n° 59/1992, sottopone alla approvazione dell'Assemblea il bilancio dell'esercizio 2006, come esposto nella documentazione già in Vostro possesso di "stato patrimoniale", di "conto economico" nonché nella "nota integrativa".

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, e, nel rispetto delle norme statutarie, il Consiglio di amministrazione propone altresì di ripartire il residuo attivo di bilancio, pari a euro 22.797,18 nel modo seguente:

- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 11, comma 4, Legge 59/1992) la somma pari a euro 624,00;
- al Fondo di riserva ordinaria la somma pari a euro 6.239,00;
- la restante parte del residuo attivo di esercizio pari a euro 13.934,18 a riserva indivisibile.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sviluppo compagine associativa per i titolari e familiari 1995-2005

Anni	Soci Titolari	Incremento Annuale	Familiari Assistibili	Incremento Annuale	Totale Assistiti	Totale Incremento	Totale Incremento %
1995	1.613	+483	2.952	+861	4.565	+1.344	41,7
1996	1.811	+198	3.162	+210	4.973	+408	8,9
1997	1.967	+156	3.422	+260	5.389	+416	8,4
1998	2.027	+60	3.530	+108	5.557	+168	3,1
1999	2.124	+97	3.718	+188	5.842	+285	5,1
2000	2.210	+86	3.876	+158	6.086	+244	4,2
2001	2.288	+78	3.902	+26	6.190	+104	1,7
2002	2.426	+138	4.176	+274	6.602	+412	6,7
2003	2.569	+143	4.354	+178	6.923	+321	4,9
2004	2.738	+169	4.602	+248	7.340	+417	6
2005	2.830	+92	4.707	+105	7.537	+197	2,7
2006	3.242	+412	5.202	+495	8.444	+907	12

Numero pratiche di rimborso 1995-2006

Anni	Numero rimborsi	Incremento %
1995	6.791	13,8
1996	6.887	1,4
1997	8.820	28,1
1998	8.264	- 6,3
1999	7.895	- 4,5
2000	8.684	10,0
2001	8.225	- 5,3
2002	9.202	11,9
2003	14.270	55,1
2004	12.931	- 9,4
2005	12.927	-0,03
2006	15.875	22,8

Sviluppo compagine associativa 2006

3.242	SOCI	maschi	2.500	77,11%
38,39%		femmine	742	22,89%
5.202	FAMILIARI	maschi	1.808	34,76%
61,61%		femmine	3.394	65,24%
8.444	ASSISTITI	maschi	4.308	51,02%
		femmine	4.136	48,98%

Assistiti per fasce di età - 2006

Fasce di età	Assistiti	Valore %	uomini	donne
fino a 17	1.272	15,07	660	612
da 18 a 30	1.205	14,27	579	626
da 31 a 40	1.287	15,24	635	652
da 41 a 50	1.280	15,16	605	675
da 51 a 60	1.320	15,63	634	686
da 61 a 70	1.374	16,27	744	630
oltre 70 anni	706	8,36	451	255
Totali	8.444	100,00	4.308	4.136

Contributi e prestazioni economiche 1995-2006

Anno	Soci Assistibili	Contributi Riscossi	Variazione rispetto all'anno precedente	Prestazioni economiche erogate	Variazione rispetto all'anno precedente
1995	4.565	811.908,20	42.229,90	860.374,84	156.755,82
1996	5.041	902.213,43	90.305,23	756.377,47	-103.997,37
1997	5.389	1.157.531,23	255.317,80	1.037.577,92	281.200,45
1998	5.557	1.014.721,09	-142.810,14	844.929,68	-192.648,24
1999	5.842	828.810,81	-185.910,28	674.165,79	-170.763,89
2000	6.086	831.027,18	2.216,37	686.761,66	12.595,87
2001	6.189	845.288,88	14.261,70	702.172,73	15.411,07
2002	6.602	997.275,42	151.986,54	886.923,33	184.750,60
2003	6.923	1.447.473,65	450.198,23	1.246.538,32	359.614,99
2004	7.340	1.380.882,79	-66.590,86	1.130.229,54	-116.308,78
2005	7.537	1.398.432,87	17.550,08	1.131.937,89	1.708,35
2006	8.444	1.489.152,24	90.719,37	1.212.938,48	81.000,59

Prestazioni economiche per tipologia 2002-2006

Tipologia interventi	2002	2003	2004	2005	2006
Analisi laborat. e accertam.diagnostici	101.017,06	150.030,47	108.069,63	136.613,89	122.947,61
Assegno di solidarietà	19.108,90	43.267,36	45.096,85	32.890,00	35.940,00
Assistenza domiciliare	3.088,66	14.460,28	7.127,94	13.531,60	6.970,00
Contributi straordinari	0,00	2.000,00	0,00	4.700,00	0
Cure odontoiatriche	162.612,09	274.672,97	236.250,87	267.553,85	254.523,38
Indennità surrogatoria (*)	14.062,05	37.612,84	36.728,32	40.450,00	42.350,00
Interventi ambulatoriali	25.400,26	24.222,32	22.570,19	21.242,76	21.391,39
Latte artificiale	1.719,82	2.863,88	2.843,59	1.616,61	2.055,91
Lenti da vista	20.388,16	31.088,96	31.598,49	29.468,29	35.611,77
Medicinali	17.753,29	31.926,55	56.917,90	28.799,06	25.595,85
Presidi ortopedici e terapeutici	15.757,55	20.495,85	19.900,55	18.964,61	20.379,78
Ricoveri e interventi chirurgici	297.414,00	327.509,55	303.564,97	284.270,93	264.261,26
Terapie particolari	35.875,61	58.650,83	51.802,26	56.452,70	65.494,15
Tickets	57.514,19	61.282,39	91.254,04	54.236,93	151.775,69
Visite specialistiche	116.931,51	169.317,95	119.347,53	142.763,27	163.641,69
TOTALI	886.923,33	1.246.538,32	1.130.229,54	1.131.937,89	1.212.938,48
variaz. rispetto anno precedente	184.750,60	359.614,99	-116.308,78	1.708,35	81.000,59
variazione %	+26,31	+40,55	-9,33	+0,15	+7,16

Prestazioni per fasce di importo - 2006

Da euro	a euro	Tot. netto	Tot. %	N° rimb.	N° rimb. %
0,00	250,00	744.213,33	61,36	15.119	95,24
250,01	500,00	153.745,12	12,68	473	2,98
500,01	1.500,00	224.950,46	18,55	250	1,57
1.500,01	2.500,00	40.422,20	3,33	23	0,14
2.500,01	3.500,00	16.166,37	1,33	5	0,03
3.500,01	5.000,00	3.966,00	0,33	1	0,01
5.000,01	7.500,00	10.510,00	0,87	2	0,01
7.500,01	10.000,00	18.965,00	1,56	2	0,01
		1.212.938,48	100,00	15.875	100,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2006, redatto dal Consiglio di amministrazione ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio sindacale, evidenzia un utile di Euro 20.797 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo		Euro	617.142
Passivo	Euro	380.664	
Patrimonio Netto:			
- Capitale sociale	Euro	26.649	
- Riserve	Euro	189.032	
Totale Patrimonio Netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	215.681	
Totale passivo + patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	596.345	
Residuo attivo di esercizio	Euro	20.797	
 CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	Euro	1.489.152	
Costi della produzione	Euro	1.467.286	
Differenza fra valore e costo della produzione	Euro	21.866	
Proventi ed oneri finanziari	Euro	10.939	
Proventi ed oneri straordinari	Euro	-1.483	
Risultato prima delle imposte	Euro	31.322	
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	10.525	
Utile (perdita) di esercizio	Euro	20.797	

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa e prescritti dal codice civile.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno dato atto di non aver derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423, comma 4 e 2423-bis, comma 2 del codice civile.

I procedimenti di controllo adottati hanno compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della CRAMAS Società Cooperativa a Mutualità prevalente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Vi informiamo inoltre che:

- a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) abbiamo partecipato costantemente alle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- c) mediante l'ottenimento di informazioni e dall'esame della documentazione messa a nostra disposizione, abbiamo valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e verificato il funzionamento del sistema amministrativo e contabile;
- d) in relazione alle informazioni acquisite con i controlli possiamo ragionevolmente affermare che le decisioni operative sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio, inoltre, ha mantenuto con il Consiglio di amministrazione e con la Direzione, rispettando le reciproche autonomie, un colloquio propositivo e di sostegno.

Il Collegio ha altresì constatato che nel corso dell'esercizio sono stati seguiti, nella gestione della cooperativa, i criteri della mutualità come richiesti dall'art. 2 c. 2 della legge 59/1992 e che il Consiglio di Amministrazione ha documentato in nota integrativa la condizione di prevalenza ai sensi dell'articolo 2513 c.c., riferita sia ai ricavi che alle prestazioni di servizi verso i soci.

Il Collegio Sindacale esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nonché sulla proposta di destinazione dell'utile.

IL COLLEGIO SINDACALE

MUTUA DI ASSISTENZA
SANITARIA INTEGRATIVA
E DI SERVIZI TRA I SOCI E
I DIPENDENTI DELLA

**Banca di Credito
Cooperativo di Roma**

**SCHEMI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO**



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2006	31/12/2005
B) IMMOBILIZZAZIONI	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II – Crediti, ratei e risconti:		
- crediti entro l'esercizio successivo	16.874	7.947
- crediti oltre l'esercizio successivo	21.736	24.830
- ratei e risconti	692	0
Totale crediti, ratei e risconti (II)	39.302	32,777
IV – Disponibilità liquide	577.840	640.856
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	617.142	673.633
TOTALE ATTIVO	617.142	673.633
PASSIVITA'	31/12/2006	31/12/2005
A) PATRIMONIO NETTO:		
I – Capitale	26.649	13.996
IV – Riserva legale	20.076	12.701
VII) – Altre riserve:	168.956	152.163
– Riserva EURO	1	2
– Altre	168.955	152.161
IX – Utile (Perdita) dell'esercizio	20.797	24.581
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	236.478	203.441
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.258	28.750
D) DEBITI, RATEI E RISCONTI		
- debiti esigibili entro l'esercizio successivo	347.406	441.392
- ratei e risconti	0	50
Totale debiti, ratei e risconti (D)	347.406	441.442
TOTALE PASSIVO	617.142	673.633
CONTI D'ORDINE	0	0

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2006	31/12/2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.489.152	1.398.433
5) altri ricavi e proventi:		
a) Vari	0	1
Totale altri ricavi e proventi (5)	0	1
Totale valore della produzione (A)	1.489.152	1.398.434
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	1.400.121	1.287.752
9) per il personale:	64.111	73.279
a) salari e stipendi	44.649	51.390
b) oneri sociali	14.867	18.068
c), d), e) trattam. di fine rap., quiesc., altri costi	4.595	3.821
14) oneri diversi di gestione	3.054	6.202
Totale costi della produzione (B)	1.467.286	1.367.233
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	21.866	31.201
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:	11.600	419
b), c) da titoli iscr. nelle immob. e attivo circ.	2.246	0
d) proventi diversi dai precedenti:	9.354	419
- altri proventi finanziari	9.354	419
17) interessi e altri oneri finanziari:	661	3
- altri interessi ed oneri finanziari	661	3
Totale proventi e oneri finanziari (C) (16-17)	10.939	416
D) RETTIF. DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi	449	356
21) oneri	1.932	167
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-1.483	189
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	31.322	31.806
22) imposte correnti, anticipate e differite	10.525	7.225
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	20.797	24.581

MUTUA DI ASSISTENZA
SANITARIA INTEGRATIVA
E DI SERVIZI TRA I SOCI E
I DIPENDENTI DELLA

**Banca di Credito
Cooperativo di Roma**

NOTA INTEGRATIVA



Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2006 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2006, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 38.610. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalut. interessi di mora	Valore netto
Tributari entro 12 mesi	9.068	0	0	9.068
Tributari oltre 12 mesi	19.977	0	0	19.977
Vs Altri entro 12 mesi	7.806	0	0	7.806
Vs Altri oltre 12 mesi	1.759	0	0	1.759
Totali	38.610	0	0	38.610

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti tributari	30.943	29.045	-1.898
Crediti verso altri	1.834	9.565	7.731
Totali	32.777	38.610	5.833

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 577.840. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	640.281	576.918	-63.363
Denaro e valori in cassa	575	922	347
Totali	640.856	577.840	-63.016

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 236.478. Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/(dest. perdita)	Aumenti/Riduzioni di capitale	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	13.996	0	12.653	0	26.649
Riserva legale	12.701	7.375	0	0	20.076
Altre riserve	152.163	17.206	-413	0	168.956
Utile (perdita) dell'esercizio	24.581	-24.581	0	20.797	20.797
Totali	203.441	0	12.240	20.797	236.478

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	26.649	26.649	0	0
Riserva legale	20.076	0	20.076	0
Altre riserve	168.956	0	168.956	0

Descrizione	Liberam. disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale	0	0	0	26.649	0
Riserva legale	0	0	0	20.076	0
Altre riserve	0	0	0	168.956	0

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 33.258.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	28.750	4.508	0
Totali	28.750	4.508	0

Descrizione	Altri movim. dell'esrc. +/(-)	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	0	33.258	4.508
Totali	0	33.258	4.508

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 347.406.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti vs fornitori	21.275	6.338	-14.937
Debiti tributari	17.079	20.040	2.961
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	6.200	4.710	-1.490
Altri debiti	396.838	316.318	-80.520
Totali	441.392	347.406	-93.986

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0.

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	50	0	-50
Totali	50	0	-50

Informazioni sul Conto Economico

Informazioni di cui all'art. 2513 c.c.

I ricavi per prestazioni di servizi sono relativi, per euro 769.152,24, a contributi associativi annuali versati dai soci (51,65% del valore della produzione).

Le prestazioni di servizi, di complessivi euro 1.400.121,00 si riferiscono, quanto ad euro 1.212.938,48, a prestazioni ordinarie e straordinarie erogate ai soci per rimborsi su spese mediche.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale
IRES	4.059	0	0	4.059
IRAP	6.466	0	0	6.466
Totali	10.525	0	0	10.525

Altre informazioni

Si dichiara che nel corso dell'esercizio finanziario 2006 nella gestione della cooperativa sono stati seguiti tutti i criteri della mutualità, come richiesto dall'art. 2 della legge 59/92.

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che si è provveduto all'aggiornamento del DPSS, nei termini di legge.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE